



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "CESTARI - RIGHI"

Borgo San Giovanni, 12/A - 30015 Chioggia (VE)

Tel. 041.4967600 Fax 041.4967733

Cod. Mecc. VEIS02200R – C.F. 91021780274

e-mail: veis02200r@istruzione.it

e-mail certificata: veis02200r@pec.istruzione.it



I.T.C.S "Domenico Cestari"

Cod. Mecc. VETD022013 (diurno)

Cod. Mecc.: VETD02251C (serale)

I.T.I.S. "Augusto Righi"

Cod.Mecc.VETF022019 (diurno)

Cod.Mecc.VETF02251P (serale)

I.P.S.S.A.R "Giovanni Sandonà"

Cod. Mecc. VERH022011

www.cestari-righi.gov.it



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

Prot.n. 10725/N1

Chioggia, 31/10/2017

AL COLLEGIO DEI DOCENTI

e p.c. AL CONSIGLIO D'ISTITUTO
AI GENITORI
AGLI ALUNNI
AL DSGA
AL PERSONALE ATA

ALL' ALBO

AL SITO WEB D'ISTITUTO

OGGETTO: **ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA TRIENNIO 2016/17, 2017/18, 2018/19 EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015.**

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTA la legge n. 107 del 13.07.2015, recante la *"Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"*;
- PRESO ATTO che l'art.1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che:
 - le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa (d'ora in poi: *Piano*);
 - il piano deve essere elaborato dal Collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente scolastico;
 - il piano è approvato dal Consiglio d'istituto;

- esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;
- una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;
- VISTO il PTOF dell'anno scolastico 2016/17;
- TENUTO CONTO del rapporto di autovalutazione definito dal nucleo di autovalutazione e del piano di miglioramento ad esso collegato;
- TENUTO CONTO delle proposte formulate dagli enti locali e dalle diverse realtà del territorio;

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107, il seguente

ATTO DI INDIRIZZO per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione

Il PTOF è da intendersi non solo quale documento con cui l'Istituzione dichiara all'esterno la propria identità, ma rappresenta il programma, in sé completo e coerente del curriculum, di tutte le attività, della struttura organizzativa, dell'impostazione metodologico-didattica, di utilizzo, della promozione e valorizzazione delle risorse umane, con le quali la scuola intende perseguire gli obiettivi dichiarati nell'esercizio delle sue funzioni che la distinguono nel territorio all'interno del quale opera.

Nell'esercizio della sua discrezionalità tecnica, pertanto, il Collegio dei Docenti è chiamato ad elaborare il PTOF per il triennio che decorre dall'anno scolastico 2016/17.

Ai fini dell'elaborazione del documento, il Dirigente scolastico ritiene indispensabile che si seguano le presenti indicazioni:

L'offerta formativa deve articolarsi tenendo conto non solo della normativa e delle presenti indicazioni, ma facendo anche riferimento a vision e mission condivise e dichiarate nei piani precedenti, nonché del patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'immagine della scuola.

Lo scopo è quello di mirare ad una leadership diffusa per valorizzare ed accrescere la professionalità dei singoli e dei gruppi facendo leva su competenze, capacità, interessi, motivazioni, attraverso la delega di compiti ed il riconoscimento di spazi di autonomia decisionale e responsabilità.

A tal fine l'I.I.S. "Cestari-Righi" lavorerà per strutturare i processi di insegnamento-apprendimento in modo che essi rispondano esattamente alle Indicazioni nazionali ed ai Pecup di competenza, tenendo presente che con essi il Miur esplicita i LEP (livelli essenziali di prestazione), cioè i livelli che obbligatoriamente devono essere conseguiti da ciascuno studente nell'esercizio del diritto-dovere all'istruzione.

Da ciò deriva la necessità di:

1. Migliorare i processi di pianificazione, sviluppo, verifica e valutazione dei percorsi di studio.
2. Superare la dimensione trasmissiva ed individualistica dell'insegnamento e modificare l'impianto metodologico in modo da contribuire fattivamente, mediante l'azione didattica, allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza europea che sono riconducibili a

specifici ambiti disciplinari (comunicazione in lingua madre, comunicazione in lingue straniere, competenze logico-matematiche, competenze digitali) ed a dimensioni trasversali (imparare ad imparare, iniziativa ed imprenditorialità, consapevolezza culturale, competenze sociali e civiche).

3. Operare per la reale personalizzazione dei curricoli, sia in termini di supporto agli alunni in difficoltà, sia nella direzione dello sviluppo delle potenzialità, delle attitudini, della valorizzazione delle eccellenze.
4. Lavorare nell'ottica dell'inclusione di tutti gli alunni (diversamente abili, stranieri), valorizzando le loro inclinazioni con particolare attenzione ai bisogni formativi di ciascuno.
5. Monitorare ed intervenire tempestivamente sugli alunni a rischio.
6. Abbassare le percentuali di dispersione e di abbandono.
7. Potenziare la didattica per competenze.
8. Potenziare i livelli di sicurezza e prevenzione degli infortuni.
9. Implementare la verifica dei risultati a distanza come strumento di revisione, correzione, miglioramento dell'offerta formativa e del curricolo.
10. Educare all'autoimprenditorialità, attraverso la collaborazione con le aziende del territorio, unitamente alla programmazione dell'alternanza scuola-lavoro come esperienza formativa dalla quale partire per progettare eventualmente, il futuro lavorativo degli alunni.

L'I.I.S. Cestari-Righi si propone i seguenti obiettivi:

- Integrare funzionalmente le attività, i compiti e le funzioni dei diversi organi collegiali.
- Potenziare ed integrare il ruolo dei Dipartimenti e delle Funzioni strumentali al PTOF.
- Implementare il ruolo del Comitato Tecnico Scientifico a supporto delle scelte istituzionali.
- Migliorare il sistema di comunicazione, la socializzazione e la condivisione tra il personale, gli alunni e le famiglie, delle informazioni e delle conoscenze interne ed esterne relative agli obiettivi perseguiti, alle modalità di gestione, ai risultati conseguiti;
- Promuovere la condivisione delle regole di convivenza e di esercizio dei rispettivi ruoli all'interno dell'Istituzione,
- Implementare l'uso delle tecnologie digitali tra il personale e migliorarne le competenze.
- Migliorare quantità e qualità delle dotazioni tecnologiche.
- Migliorare l'ambiente di apprendimento.
- Sostenere formazione ed autoaggiornamento per la diffusione dell'innovazione metodologico-didattica.
- Implementare i processi di dematerializzazione e trasparenza amministrativa.
- Operare per il miglioramento del clima relazionale e del benessere organizzativo.
- Porre l'apprendimento al centro della cultura organizzativa (learning organization).

- Considerare l'organizzazione scolastica come una comunità di pratiche che condivide le conoscenze e le competenze disponibili al suo interno, le sviluppa e le implementa rendendole patrimonio comune, utilizza l'errore come fattore di problematicità per la ricerca di altre soluzioni.
- Prevedere forme di documentazione, pubblicizzazione e valorizzazione delle buone pratiche messe in atto da singoli o gruppi di docenti e dei prodotti /risultati degli alunni.

Per consentire coerenza tra servizi offerti, esigenze dell'utenza e disposizioni normative, si cercherà di creare un'offerta formativa sempre più verificabile mirando alla valorizzazione dell'identità specifica di ciascun alunno, alla sua unicità, facendo leva sulle sue potenzialità.

RISCONTRATO CHE:

- gli indirizzi del Piano vengono definiti dal Dirigente scolastico che, in proposito, attiva rapporti con i soggetti istituzionali del territorio e valuta eventuali proposte delle rappresentanze sociali; il Collegio dei Docenti lo elabora; il Consiglio di Istituto lo approva;
- il piano può essere rivisto annualmente entro il mese di ottobre;
- per la realizzazione degli obiettivi inclusi nel piano le Istituzioni scolastiche possono avvalersi di un organico potenziato di Docenti da richiedere a supporto delle attività di attuazione.

VALUTATE:

le esigenze formative individuate a seguito della lettura comparata del RAV "Rapporto di Autovalutazione" con il conseguente Piano di miglioramento relativo all'anno scolastico 2016/17, tenendo conto delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi individuati per rispondere alle esigenze dell'utenza;

TENUTO CONTO:

del POF degli anni precedenti che rappresenta, a norma del DPR 275/99 art. 3 il "documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle Istituzioni scolastiche";

delle proposte formulate nelle riunioni dipartimentali e nei Consigli di classe; di quanto emerso dai rapporti attivati dal Dirigente Scolastico con tutto il personale interno alla scuola e con le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti sul territorio;

IL D. S. DETERMINA

di formulare al Collegio dei docenti, per l'elaborazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa relativamente al triennio 2016/17, 2017/18 e 2018/19, i seguenti indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione:

1. Adeguare il POF al Piano triennale dell'offerta formativa previsto dalla L. 107/2015;
2. Prendere atto e acquisire il DPR 80/2013 ai fini della implementazione del Piano di miglioramento della qualità dell'offerta formativa e degli apprendimenti, nonché della valutazione dell'efficienza e dell'efficacia del sistema educativo di istruzione e formazione in coerenza con quanto previsto dall'art. 1 del Dlgs. 286 /2004;
3. Sviluppare e potenziare il sistema e il procedimento di valutazione dell'Istituzione scolastica Cestari-Righi, in modo da valorizzare il suo ruolo nel processo di autovalutazione, sulla base dei protocolli di valutazione e delle scadenze temporali stabilite dall'Invalsi;
4. Partecipare alle iniziative del PON per la Programmazione 2014-2020, mediante la predisposizione di un PDM (Piano di Miglioramento) definito collegialmente, sulla base dell'autovalutazione dei propri bisogni, integrato al piano dell'offerta formativa. Esso sarà fondato su un'autodiagnosi dei fattori di maggiore criticità: contesto scolastico, familiare e culturale secondo i quattro Assi di intervento previsti dalla Programmazione dei Fondi Strutturali Europei:

ASSE I- ISTRUZIONE: volto a migliorare la qualità del sistema di istruzione e a favorire l'innalzamento e l'adeguamento delle competenze, promuovendo una maggiore partecipazione ai percorsi formativi e ai processi di apprendimento permanente.

ASSE II – INFRASTRUTTURE PER L'ISTRUZIONE: finalizzato a promuovere e sostenere l'istruzione, la qualificazione professionale e la formazione permanente con azioni finalizzate ad aumentare l'attrattività della scuola attraverso la riqualificazione delle infrastrutture e il potenziamento delle dotazioni tecnologiche e degli ambienti di apprendimento, garantendo spazi architettonici adeguati agli approcci innovativi della didattica.

ASSE III – CAPACITÀ ISTITUZIONALE E AMMINISTRATIVA: volto a incrementare la capacità istituzionale e l'efficienza della pubblica amministrazione in una prospettiva di miglioramento della "governance" complessiva nel settore dell'istruzione.

LA PROGETTAZIONE CURRICOLARE terrà conto della normativa di seguito indicata: L. 59/1997, DPR 275/99, L.107/2015, L. 53/2003, D.Lgs 59/2004, L. 169/2008, DPR 122/2009, DPR 81/2009, D.P.R. 88/2010 e dovrà recepire le istanze emerse in sede di dipartimenti e consigli di classe.

In particolare si dovranno tenere in debita considerazione gli obiettivi esplicitati nella L. 107/2015 di seguito specificati:

- a) **valorizzazione delle competenze linguistiche**
- b) **potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche,**
- c) **valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, al rispetto delle differenze,**
- d) **rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale,**

- e) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport;
- f) sviluppo delle competenze digitali degli studenti;
- g) potenziamento delle metodologie laboratoriali;
- h) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica;
- i) potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio;
- j) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio;
- k) incremento dell'alternanza scuola-lavoro;
- l) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni.

IL POTENZIAMENTO E IL RECUPERO favorirà l'apprendimento di tutti e di ciascuno nel rispetto degli stili e dei ritmi di apprendimento individuali, attraverso l'utilizzo di metodologie didattiche individualizzate e personalizzate. Si attiveranno sportelli didattici, tipologie di insegnamento basate su classi aperte, attività di Peer Education.

LA VALORIZZAZIONE DEL PERSONALE docente ed ATA, si effettuerà ricorrendo alla programmazione di percorsi formativi finalizzati al miglioramento della professionalità teorico – metodologico e didattica e amministrativa, alla innovazione tecnologica, agli stili di insegnamento, alla valutazione formativa e di sistema. In particolare si prevede la partecipazione, per il personale docente, a percorsi formativi su varie tematiche di seguito elencate:

1. Programmare per competenze
2. Orientarsi per non disperdersi
3. Processi comunicativi e utilizzo del software gestionale negli alunni DSA e BES.

IL POTENZIAMENTO DELLE LINGUE COMUNITARIE sarà finalizzato al conseguimento delle certificazioni internazionali: **Trinity, Delf, Dele**. Si implementeranno anche le certificazioni: **ECDL, CISCO e AUTOCAD**, per offrire agli allievi maggiori competenze, facilmente spendibili nel mondo del lavoro.

L'INNOVAZIONE DIGITALE E DIDATTICA LABORATORIALE “PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE” mirerà allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso la collaborazione con Università, Associazioni, Organismi del terzo settore e Imprese. Si potenzieranno gli strumenti didattici e laboratoriali necessari per la formazione e i processi di innovazione dell'istituzione scolastica, nonché, la formazione dei docenti per l'innovazione didattica.

Si darà importanza alla formazione del Direttore dei servizi generali e amministrativi, degli assistenti amministrativi e degli assistenti tecnici, per l'innovazione digitale nell'amministrazione.

LE VISITE GUIDATE E I VIAGGI D'ISTRUZIONE prevederanno scambi culturali, per potenziare nei giovani l'importanza della valorizzazione del patrimonio culturale e artistico del territorio locale e nazionale.

LE ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO si svolgeranno in collaborazione con l'Università, per l'Orientamento in uscita.

LE ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO PER L'INSERIMENTO NEL MONDO DEL LAVORO verranno effettuate in sinergia con le imprese presenti nel territorio.

LE ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO si svolgeranno con gli istituti secondari di I grado: Open Day, per l'accoglienza degli alunni in entrata.

LE ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO verranno realizzate con gli Enti di Formazione professionale e saranno finalizzate al recupero della dispersione scolastica e alla promozione del successo formativo.

LA PROMOZIONE ED IL POTENZIAMENTO DEL SUCCESSO FORMATIVO, saranno finalizzati alle attività di riorientamento, si svolgeranno esami di idoneità, integrativi e di recupero delle carenze.

LA FORMAZIONE TUTELA SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO sarà attivata nel rispetto della normativa vigente, svolgendo appositi corsi di formazione in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro in favore di tutti gli studenti, in particolare rivolta a quelli inseriti nei percorsi di alternanza scuola lavoro, secondo quanto disposto dal Dlgs. 81/2008.

LA GESTIONE E L'AMMINISTRAZIONE sarà improntata ai criteri di efficienza, efficacia, economicità, trasparenza, imparzialità e buon andamento dell'amministrazione. Nel PTOF sarà esplicitato:

- Il fabbisogno di posti comuni, di sostegno e per il potenziamento dell'offerta formativa;
- Il fabbisogno di ATA;
- Il piano di miglioramento;
- La rendicontazione sociale e la pubblicazione e diffusione dei risultati raggiunti.

LA PROGETTAZIONE ORGANIZZATIVA-DIDATTICA POTRÀ PREVEDERE:

- ✓ la possibilità di utilizzare gli spazi di flessibilità, intesi come possibilità di articolare in opzioni le aree di indirizzo per corrispondere alle esigenze del territorio e ai fabbisogni formativi espressi dal mondo del lavoro e delle professioni, con riferimento all'orario annuale delle lezioni: entro il 30% nel secondo biennio e il 35% nell'ultimo anno;

- ✓ implementazione del ruolo del Comitato Tecnico Scientifico, con funzioni consultive e di proposta per l'organizzazione delle aree di indirizzo e l'utilizzazione degli spazi di autonomia e flessibilità;
 - ✓ la stipula di contratti d'opera con esperti del mondo del lavoro e delle professioni con una specifica e documentata esperienza professionale maturata nel settore di riferimento, ai fini dell'arricchimento dell'offerta formativa e per competenze specialistiche non presenti nell'Istituto, nei limiti degli spazi di flessibilità e delle risorse iscritte nel Programma annuale;
 - ✓ il potenziamento del tempo scuola anche oltre i modelli e i quadri orari;
 - ✓ la programmazione plurisettimanale e flessibile dell'orario complessivo;
 - ✓ l'apertura pomeridiana della scuola e la riduzione del numero di alunni e di studenti per classe;
 - ✓ l'articolazione di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scuola o rimodulazione del monte orari;
 - ✓ la possibilità di apertura nei periodi estivi;
 - ✓ la possibilità di dotarsi di laboratori territoriali per l'occupabilità.
- Orario flessibile del curricolo e delle singole discipline;
 - Orario potenziato del curricolo delle singole discipline;
 - Unità di insegnamento non coincidenti con l'unità oraria di lezione;
 - Percorsi didattici personalizzati e individualizzati; PDP – PEI
 - Tempo flessibile
 - Adesione o costituzione di accordi di rete con altre scuole ed Enti pubblici e privati a norma dell'art. 7 del DPR 275/99;
 - Adeguamenti del calendario scolastico che non comportino riduzioni delle attività didattiche né dell'orario di lavoro del personale.

NELL'AMBITO DI INTERVENTO DELLE RELAZIONI INTERNE ED ESTERNE:

L'I.I.S.Cestari-Righi promuoverà iniziative ed attività volte a rendere visibili le azioni e le iniziative sviluppate dall'Istituto ed anche ad acquisire le percezioni sulla qualità del servizio erogato alla collettività. In questo processo di azioni, saranno utilizzati differenti mezzi di comunicazione:

- a) Il sito web per rendere visibile l'offerta formativa dell'istituto, pubblicazioni di newsletter informative curate sia dai docenti sia dagli studenti, tutte le deliberazioni, l'anagrafe delle prestazioni, albo pretorio, lezioni in video conferenza per articolare e contestualizzare meglio le Unità didattiche e di apprendimento visibili da casa dalle famiglie, finalizzate al miglioramento della mediazione didattica-curricolare.

b) Argo scuola-next: un sistema informatizzato per la registrazione e la visualizzazione on-line delle valutazioni degli studenti.

c) Convegni, seminari, attività finalizzate a rendere pubblica la mission e la vision dell'intero sistema scuola per sempre più frequenti contatti con le famiglie ed il territorio.



IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Antonella ZENNARO

Firma autografa omessa ai sensi
Dell'art. 3, c.2 del D.Lgs n.39/1993